

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

ACIREALE – VIA DEGLI ULIVI 19

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N° 39 DEL 19 DICEMBRE 2022

OGGETTO: Centrale unica di committenza per l'espletamento dei procedimenti di gara per conto delle Pubbliche Amministrazioni. Adesione alla centrale unica di committenza istituita dal Consorzio Tirreno Ecosviluppo 2000 Società Consortile a r.l. approvare, il “Regolamento Istitutivo della Centrale Unica di Committenza Disciplina e Funzionamento”, e lo “Schema di Convenzione per l’adesione alla Centrale Unica di Committenza della “Tirreno Ecosviluppo 2000 Soc. Consortile arl

L’anno duemilaventidue il giorno diciannove del mese di Dicembre alle ore 16,30 e seguenti presso gli uffici dell’Istituto Autonomo Case Popolari di Acireale, si riunisce il Consiglio di Amministrazione dell’Ente nominato con D.P. n.641/Serv.1°/S.G. del 06/11/2020, comunicato a questo Istituto a mezzo pec con nota prot. 37052-G4/10 del 06/11/2020, a seguito di regolare convocazione avvenuta con nota Prot. 3182 del 16 dicembre 2022

Risultano i Sigg.:

Ing. Scaccianoce Mauro Antonino	Presidente	Presente
Geom. Quaceci Pasquale	Componente	Presente
Sig. Scuderi Angelo	Componente	Presente

Risultano presenti i componenti del Collegio Straordinario dei Sindaci, regolarmente convocati con nota prot. 3182 del 16 dicembre 2022;

Risultano, altresì presenti:

Avv. Trovato Maria, in qualità di Direttore Generale dell’Istituto Autonomo Case Popolari di Acireale;

Svolge le funzioni di Segretario Avv. Trovato Maria, in qualità di Direttore Generale dell’Istituto Autonomo Case Popolari di Acireale.

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e procede alla trattazione del punto all’ordine del giorno avente ad oggetto “Centrale unica di committenza per l’espletamento dei procedimenti di gara per conto delle Pubbliche Amministrazioni. Adesione alla centrale unica di committenza istituita dal Consorzio Tirreno Ecosviluppo 2000 Società Consortile a r.l.”;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia,

dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTO Il Decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 2010, n. 207, relativo al regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, nelle parti ancora in vigore fino all’approvazione delle linee guida dell’ANAC di attuazione del sopra indicato D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell’art. 37 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii, le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di lavori forniture e servizi nei limiti previsti dal D.Lgs 50/2016 così come modificate dal D.L 32/2019 c.d. sblocca cantieri convertito con in legge n. 55 del 14/06/2019;
- le stazioni appaltanti non in possesso della necessaria qualificazione di cui all’articolo 38 del D.lgs 50/2016, procedono all’acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una centrale di committenza ovvero mediante aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica.
-le centrali di committenza qualificate ai sensi dell’art. 38 possono:
 - a) aggiudicare appalti, stipulare ed eseguire i contratti per conto delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori;
 - b) stipulare accordi quadro ai quali le stazioni appaltanti qualificate possono ricorrere per l’aggiudicazione dei propri appalti;
 - c) gestire sistemi dinamici di acquisizione e mercati elettronici.
- Le centrali di committenza qualificate possono svolgere attività di committenza ausiliarie in favore di altre centrali di committenza o per una o più stazioni appaltanti in relazione ai requisiti di qualificazione posseduti.

VISTO CHE:

- il Consorzio “Tirreno Ecosviluppo 2000 Società Consortile a r. l”, costituito da Enti Locali, con sede in Via Roma N. 7 - Municipio - 98040 Venetico (ME), non ha fini di lucro, è Organismo di diritto pubblico e come tale, ricompreso nelle «Amministrazioni aggiudicatrici» ai sensi dell’articolo 3, comma 1, del Codice dei contratti pubblici, ha istituito la propria Centrale di Committenza con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n. 97 del 01/09/2014 e n. 101 del 12/12/2014, esecutive ai sensi di legge, al servizio dei Comuni / Enti aderenti al consorzio estendendo l’adesione anche ai Comuni non consorziati;
- che tale Centrale Unica di Committenza è regolarmente iscritta all’Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti istituita presso l’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con codice

AUSA 0000334253

- il Consorzio Tirreno Ecosviluppo 2000 Società Consortile a r.l, ha istituito la Centrale Unica di Committenza Consortile, con modalità operative di funzionamento regolamentate dall’apposito “**Regolamento Istitutivo della Centrale Unica di Committenza Disciplina e Funzionamento**”, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- con l’adesione alla suddetta Centrale Unica di Committenza si disporrà di un organismo specialistico che potrà garantire tra l’altro;
 - a) univocità, semplificazione e allineamento delle procedure di gara;

- b) l'ottimizzazione delle risorse;
 - c) sostegno tecnico amministrativo agli Enti mediante un'azione di confronto istituzionale secondo il principio della leale collaborazione;
 - d) ottimizzazione ed accrescimento di standard e risorse in materia di acquisizione di beni e servizi;
- l'adesione alla Centrale Unica di Committenza comporta, oltre ai suddetti benefici quali l'univocità, la semplificazione e l'ottimizzazione delle procedure, anche un notevole sgravio di procedure per il personale dell'Ente che potrà essere destinato ad altre mansioni.

PRESO ATTO CHE:

L'adesione alla suddetta Centrale Unica di Committenza consente di poter celebrare validamente tutte le gare per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture;

ATTESO CHE:

- tale adesione, lascia alle amministrazioni aderenti il pieno controllo in tutte le fasi di programmazione, gestione e monitoraggio degli appalti, in quanto la titolarità delle funzioni di competenza di ciascun ente associato rimane in capo all'ente stesso, con i connessi poteri di vigilanza, controllo, direttiva, avocazione e revoca;
- le attività attribuite alla Centrale Unica di Committenza sono mirate all'esecuzione delle procedure di gara, collaborando con l'ente che intende affidare l'appalto nella redazione della documentazione.

RITENUTO:

- di superare l'attuale sistema di frammentazione degli appalti pubblici e ridurre i costi di gestione delle procedure ad evidenza pubblica;
- pertanto, di poter procedere all'approvazione del "*Regolamento Istitutivo della Centrale Unica di Committenza Disciplina e Funzionamento*", e dello "*Schema di Convenzione per l'adesione alla Centrale Unica di Committenza della "Tirreno Ecosviluppo 2000 Soc. Consortile arl"*" allegati al presente atto;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di aderire alla Centrale Unica di Committenza istituita da "Tirreno Ecosviluppo 2000 Soc. Consortile a r.l."
- 2) di approvare, il "Regolamento Istitutivo della Centrale Unica di Committenza Disciplina e Funzionamento", e lo "Schema di Convenzione per l'adesione alla Centrale Unica di Committenza della "Tirreno Ecosviluppo 2000 Soc. Consortile arl" allegati al presente atto, contenente le modalità operative di funzionamento della Centrale di Committenza;
- 3) di impegnarsi a prevedere la somma di € 750,00 come previsto dall'Art. 5 del Regolamento Istitutivo della C.U.C. e dalla Convenzione al capitolo n. 39 del bilancio di previsione 2022/2024 anno 2023;
- 4) di impegnarsi a promuovere la conoscenza di tale adesione agli operatori economici presenti sul territorio ai fini del rispetto dei principi di trasparenza, parità di trattamento e libertà di concorrenza;
- 5) di dare mandato ai Funzionari Responsabili di questo Ente di adottare ogni atto di propria competenza connesso e conseguente alla presente deliberazione;
- 6) di trasmettere copia della presente deliberazione al Consorzio Tirreno Ecosviluppo 2000 Società Consortile a r.l.;

7) di trasmettere copia della presente deliberazione alla “Tirreno Ecosviluppo 2000 Soc. Consortile a r.l.”

f.to Il Direttore Generale
n.q. di Segretario Verbalizzante
(Avv. Maria Trovato)

f.to IL Presidente
(Ing. Mauro Antonino Scaccianoce)